

DIREZIONE DIDATTICA STATALE II CIRCOLO - "GIOVANNI XXIII"-PATERNO'
Prot. 0003952 del 11/11/2016
A-35 (Uscita)

II CD "Giovanni XXIII" Paternò (CT)

VERBALE DELLA RIUNIONE PERIODICA

**Oggetto: Verbale Riunione Periodica ai sensi dell'art. 35, commi 2 e 3 , D. Lgs
9 Aprile 2008 n° 81 e ss. mm. ii.**

L'anno 2016, il giorno trenta del mese di settembre, alle ore 15:00, presso la sede del II CD "Giovanni XXIII" Paternò (CT), si è riunita, a seguito di regolare convocazione del D.L. di cui al prot. n. 3374 A/35 del 26/09/2016, la Riunione di Prevenzione e Protezione come previsto dall'ex art. 35 DL 81/08, a cui hanno partecipato ai sensi del comma 1:

- a) il D.S.: Prof. Roberto Maniscalco;
- b) il C.T. Prof. Ing. Natale Saccone
- c) l'R.S.P.P.. Ins. Margherita Nicolosi
- d) l'R.L.S.: Ins. Mara Signorello;
- e) l'ASPP, per il plesso centrale Ins. Francesca Oliveri;
- f) l'ASPP, per il plesso di Via Libertà, Ins. Elena Cavallaro;

per discutere ai sensi dei commi 2 e 3 e deliberare sul seguente odg.

Come previsto dal comma 2 si sottopone ai partecipanti:

- 1) Aggiornamento Piano Emergenza per ogni plesso con l'individuazione delle aree destinate a luogo sicuro
- 2) Organigramma per la sicurezza d'Istituto aggiornato con tutte le nomine esecutive per l'a.s. 2016/17
- 3) Predisposizione Registri per la "Manutenzione dei Sistemi Antincendio e dei Controlli Periodici", per il "Controllo periodico delle cassette di pronto soccorso" e per le "Manutenzioni per la diffusione delle Malattie Infettive"

Commi 4 e 5: 4. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori e' facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione. 5. Della riunione deve essere redatto un verbale che e' a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Riunione Periodica art. 35 D.L. 81/08

- 4) Andamento degli infortuni e delle malattie professionali - registro infortuni - cruscotto INAIL;
- 5) Pianificazione della sorveglianza sanitaria (visite L. 104);
- 6) Pianificazione delle procedure per la valutazione dello stress lavoro correlato
- 7) Criteri di scelta caratteristiche tecniche ed efficacia dei D.P.I. per tutti i lavoratori e verifica dei presidi medici;
- 8) Programmi di informazione e formazione di: Dirigenti, Preposti, del RLS, di RSPP ed ASPP, dei Lavoratori e degli alunni ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute;
- 9) Individuazione dei codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e malattie professionali;
- 10) Obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro;
- 11) Pianificazione delle prove di evacuazione e programmazione date presunte periodiche;
- 12) Calendarizzazione formazione per docenti ed ATA i sensi dell'art. 37 a cura del CT;
- 13) Varie ed eventuali.

Come previsto dal Comma 3 si individuano:

- a) i codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali;
- b) gli obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.

Presiede la seduta il D.S. Prof. Roberto Maniscalco, in qualità di datore di lavoro. Segretario verbalizzante il RSPP Ins. Margherita Nicolosi. Risulta assente l'Ins. Elena Cavallaro, convocata in qualità di ASPP del Plesso di via della Libertà.

PERTANTO ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA SI DELIBERA:

comma 2 , D. Lgs 9 Aprile 2008 n° 81

In merito al primo punto all'o. del giorno viene presentato il programma annuale del S.P.P. congiuntamente agli ASPP all'uopo nominati per i plessi che si occuperanno della sicurezza e dell'aggiornamento della valutazione dei rischi

Commi 4 e 5: 4. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori e' facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione. 5. Della riunione deve essere redatto un verbale che e' a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Riunione Periodica art. 35 D.L. 81/08

avendo cura di aggiornare il Piano Emergenza per ogni plesso con l'individuazione delle aree destinate a luogo sicuro che si confermano come le precedenti.

Sul secondo punto con il D.L. viene rassegnato il nuovo organigramma della sicurezza degli addetti all'antincendio ed al primo soccorso come da separato foglio che si allega alla presente. Il CT ricorda che alla nomina deve essere allegato l'attestato formativo in vigore ed il relativo aggiornamento; per gli addetti antincendio eseguire procedura con il polo formativo dei VV.F. di CT per l'idoneità tecnica.

Per la predisposizione e tenuta dei registri si decide che sarà a carico di:

- ASPP ed in sua assenza il Preposto Vicario di sede custodiranno i registri antincendio e delle prove di evacuazione con il relativo aggiornamento ivi compresa relazione dopo ogni azione;
- Capo squadra Antincendio o un addetto antincendio vicario, cureranno la redazione del registro per la verifica periodica di motori antincendio, luci di emergenza, idranti, segnaletica, manichette ecc segnalando le eventuali criticità;
- Preposto di laboratorio terrà il registro dei D.P.I.;
- Capo squadra Primo Soccorso o un addetto al primo soccorso vicario, terranno e compileranno il registro per la verifica periodica delle sostanze medicali e l'aggiornamento del relativo elenco.

In merito al quarto punto all'o.d.g. si discute anche dell'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria nel precedente anno scolastico: viene preso atto che l'andamento degli infortuni nel decorso anno scolastico è risultato normale e non si sono verificati picchi allarmanti, come comunicato telematicamente al cruscotto INAIL, il DL comunica che non sono state rilevate malattie professionali.

Per la sorveglianza sanitaria su 5 punto all'o. d. g. prende la parola il DL che conferma le proprie attività in merito al protocollo sanitario d'Istituto precisando che verranno eseguite le visite mediche presso il locale presidio ASP per acquisire i relativi giudizi di idoneità al lavoro per gli esposti ed anche per i lavoratori con L. 104 personale. Si stabilisce di concordare ulteriori date per sopralluoghi con l'RSPP e gli ASPP nei plessi.

Sul sesto punto all'o.d.g. si programma congiuntamente al RSPP le azioni da intraprendere per la valutazione del rischio stress con la nomina del gruppo di lavoro cui parteciperanno: oltre al primo collaboratore del D.S., l'ASPP del relativo

Commi 4 e 5: 4. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori e' facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione. 5. Della riunione deve essere redatto un verbale che e' a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Riunione Periodica art. 35 D.L. 81/08

plesso nonché l'RLS al fine di somministrare la prima tipologia di test ai gruppi omogenei individuati tra ATA e Docenti, entro e non oltre il 31/01/2017.

Si discute al punto settimo inoltre sui criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale: viene stabilito di fornire i seguenti D.P.I. (Dispositivi Protezione Individuali) al personale: guanti, mascherine normali, dissuasori contro lo scivolamento a disposizione di coloro che ne bisognano, come da verbale di consegna da produrre separatamente.

All'ottavo punto si sottopongono ai presenti i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'RSPP comunica ai presenti che l'anno scorso in rete sono stati avviati tutti i percorsi formativi per addetti antincendio e primo soccorso, pertanto con il presente è stato ratificato l'organigramma aziendale del S.P.P. nei plessi incaricando gli ASPP previa consultazione dell'RLS. Si condivide di riattivare i percorsi formativi per i lavoratori che ne sono sprovvisti inviando alla rete l'elenco con i nominativi. Inoltre in merito alle disposizioni interne con carattere d'urgenza in materia di sicurezza facendo attenzione alla rimozione del carico d'incendio nei ripostigli e perseguendo gli obiettivi di cui alle linee guida INAIL per migliorare la movimentazione manuale dei carichi, si pone l'attenzione al reiterare comunicazione all'ente locale proprietario per sollecitare l'iter di acquisizione della documentazione e delle certificazioni di rito attinenti alle strutture scolastiche.

Sul decimo punto in conclusione il Dirigente Scolastico esorta i presenti alla massima e fattiva collaborazione affinché le procedure di Sicurezza vengano sempre rispettate al fine di migliorare gli standard attuali. Inoltre si discute degli adempimenti obbligatori sulla sicurezza per il miglioramento delle procedure d'Istituto insieme ai rapporti da intrattenere con l'Ente Locale proprietario dell'immobile. Il Dirigente Scolastico accertata la condivisione unanime di quanto al punto precedente, congiuntamente al Servizio di Prevenzione e Protezione d'Istituto, decide una riorganizzazione immediata degli spazi al fine di rispettare i parametri areali di norma. Si darà avvio alle attività di staffatura nei plessi di tutti gli armadi snelli e l'eliminazione del materiale che crea eventuale carico d'incendio. Il Dirigente ricorda alle parti che richiederà con atto formale ai sensi dell'art. 18 c. 3 del D. Lgs. 81/08, l'acquisizione della certificazione di rito mancanti e che invierà a breve ulteriore comunicazione di dettaglio di tutte le criticità individuate dagli ASPP in ogni plesso che dovranno relazionare formalmente in merito. In merito ai codici di comportamento e buone prassi per prevenire i rischi di infortuni e di malattie professionali. Si stabilisce di informare tutti i lavoratori ai sensi dell'art. 36 del TUS sulle procedure del Piano di Evacuazione ove sono riportate in dettaglio

Commi 4 e 5: 4. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori e' facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione. 5. Della riunione deve essere redatto un verbale che e' a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.

Riunione Periodica art. 35 D.L. 81/08

le azioni da intraprendere da parte di tutti i lavoratori in caso di emergenza. Esso contribuirà al consolidamento dei codici di comportamento e delle buone prassi preventivi dei rischi di infortuni e di malattie professionali.

Per l'11 punto viene predisposto il calendario delle esercitazioni di Evacuazione improvvisa, concordandoli con gli ASPP di ogni plesso e ci si propone di eseguire delle azioni informative ed esplicative dei comportamenti da tenere, da parte di tutto il personale, nelle emergenze, relativa alla simulazione a Sisma ed Incendio a cura dei coordinatori di ogni classe nonché con il contributo delle associazioni di categoria APAS e Misericordia. Per gli obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva sulla base delle linee guida per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro come anche descritto dall'INAIL. Allo scopo di migliorare il livello di sicurezza dell'Istituto, vengono individuati i seguenti obiettivi : rimozione dei pericoli più gravi ed incombenti attraverso interventi manutentivi ordinari e straordinari urgenti da effettuare da parte del proprietario; acquisizione agli atti di tutte le certificazioni previste dalla normativa ed attualmente mancanti, da richiedere all'ufficio preposto; strutturalizzazione delle esercitazioni alle emergenze e della formazione personale; assimilazione degli alunni della simulazione di evacuazione della Scuola per sisma ed incendio.

Infine sull'ultimo punto all'o.d.g. si strabilisce di elargire la informazione ai sensi dell'art. 36 del personale a cura del CT mentre per l'art. 37 si stabilisce di eseguire una ricognizione a cura dell'RSPP del personale che deve essere formato a sensi dell'accordo stato regione del dicembre 2011.

Dopo di che, nulla essendovi più da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la riunione viene sciolta alle ore 17:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 30/09/16

- a) il D.S.: Prof. Roberto Maniscalco; b) il C.T. Prof. Ing. Natale Saccone
- c) l'R.S.P.P.. Ins. Margherita Nicolosi d) l'R.L.S.: Ins. Mara Signorello;
- e) l'ASPP, Ins. Francesca Oliveri;

Commi 4 e 5: 4. La riunione ha altresì luogo in occasione di eventuali significative variazioni delle condizioni di esposizione al rischio, compresa la programmazione e l'introduzione di nuove tecnologie che hanno riflessi sulla sicurezza e salute dei lavoratori. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, nelle unità produttive che occupano fino a 15 lavoratori e' facoltà del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza chiedere la convocazione di un'apposita riunione. 5. Della riunione deve essere redatto un verbale che e' a disposizione dei partecipanti per la sua consultazione.